

Ipercolesterolemia: Abbattere il C-LDL per prevenire infarto e ictus. In un nuovo sito tutto l'ABC sul colesterolo

Cos'è il colesterolo? Che rapporto c'è tra colesterolo LDL e malattie cardiovascolari come infarto e ictus? Qual è la dieta migliore per tenerlo sotto controllo? Perché è importante smettere di fumare e mantenersi in forma con un'attività fisica anche moderata? Come si diagnostica l'ipercolesterolemia? Le risposte a queste e molte altre domande su abcolesterolo.it, il sito che apre la campagna di Daiichi Sankyo Italia, in collaborazione con il Gruppo di Studio di Aterosclerosi, Trombosi e Biologia Vascolare (ATBV), per la prevenzione dell'ipercolesterolemia, una patologia silente tanto più pericolosa perché asintomatica, ma che in Europa ha la prevalenza più alta del mondo: 54% tra uomini e donne.

Roma, 17 dicembre 2020 - Che rapporto c'è tra il colesterolo LDL e malattie cardiovascolari come infarto e ictus? Qual è la dieta migliore per tenerlo sotto controllo? Perché è importante smettere di fumare e mantenersi in forma con un'attività fisica anche moderata? Come si diagnostica l'ipercolesterolemia? Le risposte a queste e molte altre domande nel sito abcolesterolo.it che apre la campagna di Daiichi Sankyo Italia, in collaborazione con ATBV, per la prevenzione dell'ipercolesterolemia, tanto più pericolosa perché asintomatica e quindi impercettibile da chi ne soffre, ma che spesso si può gestire attraverso semplici accorgimenti.

Perché un sito web – Alcuni dati. In tutta Europa ogni anno sono 4 milioni i decessi causati da malattie cardiovascolari, 111 miliardi gli euro spesi annualmente per l'assistenza sanitaria legata a queste patologie, e l'ipercolesterolemia nelle donne e negli uomini europei ha una prevalenza del 54%: la percentuale più alta del mondo.

Eppure numerose evidenze oggi disponibili dimostrano in modo inequivocabile come la riduzione dei livelli plasmatici di colesterolo-LDL (C-LDL) riduca il rischio cardiovascolare: ad una riduzione di 40 mg/dl di C-LDL è associata una riduzione del 20-25% di mortalità per cause cardiovascolari come infarto e ictus. Ciò fa del C-LDL la componente lipidica con il maggior effetto patogenetico documentato sugli eventi coronarici e quindi il più importante bersaglio sia nelle strategie di prevenzione che terapeutiche. Infatti l'ipercolesterolemia, insieme a ipertensione, obesità, e abitudine tabagica, è uno dei principali fattori di rischio modificabili con un cambio nello stile di vita: un'alimentazione sana, per esempio, può ridurre il colesterolo nel sangue fra il 5% e il 10%, diminuendo così anche il rischio di malattie cardiovascolari.

Numeri ed evidenze scientifiche che hanno indotto gli specialisti europei a modificare le linee guida ESC/EAS (European Society of Cardiology/European Society of Atherosclerosis) per la gestione delle dislipidemie, **abbassando ulteriormente i valori target ottimali di colesterolo-LDL nel sangue: 116 mg/dL** per pazienti a **basso rischio** cardiovascolare, **100 mg/dL** per soggetti a rischio moderato, **70 mg/dL** per i pazienti ad **alto rischio** (con dislipidemie familiari, diabete, ipertensione o insufficienza renale) e **55 mg/dL per quelli a rischio molto alto** (che hanno già subito infarto, ictus o altro evento cardiovascolare).

In Italia, da un'analisi condotta dall'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare (OEC)/Health Examination Survey (HES), sulla popolazione di età compresa fra 35 e 74 anni tra il 1998 e il 2012, è emerso che il valore medio del colesterolo totale è aumentato significativamente sia negli uomini (da 205 a

211 mg/dL) che nelle donne (da 207 a 217 mg/dL). Anche la prevalenza di ipercolesterolemia è aumentata nei due generi, passando dal 20,8% al 34,3% negli uomini e dal 24,6% al 36,6% nelle donne.

*“Purtroppo ancora troppe persone ignorano o trascurano le gravi conseguenze che livelli alti di colesterolo LDL possono avere sulla salute del cuore. Il fatto che l'ipercolesterolemia non comporta sintomi percepibili, infatti, abbassa notevolmente il livello di attenzione. – Spiega **Massimo Grandi**, Presidente e Amministratore Delegato di Daiichi Sankyo Italia - In casi come questo informazione e prevenzione sono le armi più potenti per combattere i rischi della patologia, per questo Daiichi Sankyo ha deciso di ripartire dall'ABC, con una campagna di prevenzione organica che coinvolgerà proprio tutti, dai dipendenti agli specialisti, ma soprattutto i pazienti, che grazie ad un nuovo strumento interattivo e stimolante, avranno a disposizione tutte le informazioni più aggiornate, gli strumenti e i suggerimenti utili a tenere sotto controllo il loro colesterolo e abbassare così il rischio di eventi cardiovascolari come infarto e ictus”.*

Un gioco didattico, grafica user-friendly, linguaggio chiaro, messaggi semplici e sintetici veicolati nella forma di risposta a dubbi e domande frequenti. Sono questi i principali ingredienti del sito che dà inizio alla campagna di sensibilizzazione ABColesterolo.

“Gino Escape- più lontani dal colesterolo” - un gioco didattico. La porta d'accesso ai contenuti del sito è l'educational game “Gino escape”, un quiz di 5 domande in 50 secondi sul colesterolo, che cambieranno periodicamente, in modo da spingere l'utente a mettersi alla prova sulla conoscenza della patologia e a navigare nelle varie sezioni del sito. Al termine del quiz l'utente potrà scaricare la guida completa con informazioni e suggerimenti utili per la lotta alle dislipidemie.

Il grado di consapevolezza degli utenti è verificato lungo il percorso di navigazione, attraverso il questionario/sondaggio “ABC QUIZ” relativo ai contenuti spiegati nelle varie sezioni e, coloro che risponderanno aiuteranno anche gli specialisti a comprendere meglio le carenze e i bisogni non ancora soddisfatti delle persone affette da questo tipo di patologia, siano essi di tipo informativo o medico.

Nella sezione “Diamo voce all'esperto” alcuni dei più importanti specialisti italiani impegnati nella ricerca e nella lotta alle dislipidemie, spiegano il legame tra colesterolo e malattie cardiovascolari, quali sono i soggetti più a rischio, ciò che c'è da sapere sulle nuove linee guida per la gestione delle dislipidemie, le conseguenze dell'interruzione delle terapie ipolipemizzanti dopo l'infarto, e tanto altro ancora.

Il sito sarà costantemente aggiornato con nuovi contenuti e programmi che verranno diffusi anche attraverso la Community Facebook dedicata [“Ridurre il Colesterolo”](#).

*“La prevenzione cardiovascolare in soggetti con elevati valori di C-LDL, affinché sia efficace, ha come caposaldo un coinvolgimento diretto del soggetto, in modo che quest'ultimo si senta un protagonista decisivo per il miglioramento della propria prognosi. –spiega il Prof. **Giuseppe Patti**, Presidente di ATBV - Questa campagna va sicuramente in tale direzione, attraverso la divulgazione in maniera proattiva ed estensiva, per raggiungere il maggior numero di persone, dei rischi legati all'ipercolesterolemia e delle modalità basilari per la prevenzione cardiovascolare.*

La campagna “ABColesterolo” di Daiichi Sankyo in collaborazione con ATBV. Il sito è solo il primo passo di una organica campagna di sensibilizzazione che Daiichi Sankyo Italia, in collaborazione con ATBV, lancia oggi per la prevenzione delle dislipidemie. Una serie di iniziative verranno messe in campo nei prossimi mesi per coinvolgere davvero tutti nella lotta contro il colesterolo LDL: a partire dagli stessi dipendenti dell'azienda, che si metteranno in gioco sui social come ambasciatori della prevenzione, passando per specialisti e professionisti della salute che saranno i protagonisti della web series “ vicini di colesterolo” e, infine, non appena il contesto legato alla pandemia di COVID-19 lo consentirà, saranno organizzati eventi e screening dedicati alla popolazione in diverse città italiane.